

Attività

[2017]



Promuovere politiche basate sull'evidenza empirica

Come costruire buone politiche? Come disegnare e mettere in pratica soluzioni efficaci, capaci di soddisfare le esigenze dei cittadini?

Naturalmente non è possibile rispondere a queste domande una volta per tutte. Tanto meno esiste un metodo, o una ricetta che garantisca la perfetta riuscita delle politiche adottate. Vi sono però pratiche e strumenti che possono aumentare le probabilità di successo dell'intervento pubblico. L'idea è che una politica:

(1) nasca seguendo linee d'azione coerenti rispetto ad un obiettivo e sia tesa ad incidere su fenomeni considerati problematici; (2) sia disegnata, quanto più possibile, sull'evidenza prodotta da studi e osservazioni della realtà; (3) si presti ad essere oggetto di valutazione rispetto al funzionamento e agli effetti prodotti.

Quando si parla di buone politiche non si intende quindi fare riferimento ad una "giusta causa" - giudizio che appartiene alla sfera degli interessi e dei valori - quanto piuttosto alla necessità che la loro costruzione sia basata su un approccio razionale e pragmatico e sull'impiego di una robusta evidenza empirica. Tale approccio rappresenta il punto di riferimento dell'ASVAPP e il modo con cui i progetti di valutazione e le attività di formazione vengono condotti.

- 1 Missione e struttura
- 2 Progetti sperimentali
- 3 Il Progetto CAPIRe
- 4 Valutazione ex post
- 5 Analisi di implementazione
- 6 Ren.de.re
- 7 Divulgazione
- 8 Formazione

direzione
Valentina Battiloro

supervisione scientifica
Alberto Martini

ricerca
Francesca Anglois
Luca Mo Costabella
Luigi Nava
Barbara Romano
Fabio Sandrolini
Gianluca Strada
Gaia Testore
Francesco Tarantino
Lisa Zaquini

segreteria
Maria Grazia Carelli

rendicontazione europea
Paolo Mascia

Struttura e missione dell'ASVAPP

L'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche di (ASVAPP) è stata costituita a Torino nel 1997. Attualmente è composta da due soci sostenitori - la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT - e un socio ordinario - l'IRES Piemonte. Recentemente sono state sviluppate collaborazioni con il Senato della Repubblica e la Banca d'Italia.

La missione dell'ASVAPP consiste nel diffondere e sostenere la cultura della valutazione e l'impiego di metodi rigorosi. Le attività dell'Associazione sono centrate sulla valutazione delle politiche secondo la logica *controfattuale* e sono riconducibili ai seguenti indirizzi.

1. Condurre esperienze emblematiche di valutazione, in particolare nel campo della sperimentazione con gruppo di controllo randomizzato. Tale indirizzo è stato perseguito catalizzando risorse comunitarie dedicate all'innovazione sociale e coinvolgendo le istituzioni locali.

2. Dar vita a progetti di *Evaluation Capacity Building* che introducano consapevolezza metodologiche e pratiche di lavoro finalizzate ad apprendere lezioni dall'esperienza passata da applicare alla progettazione futura.

3. Valutare gli effetti delle politiche, a livello locale e nazionale, attraverso analisi quantitative condotte *ex post*, con gruppo di confronto.

4. Descrivere i processi di attuazione delle politiche nell'ottica di restituire un giudizio critico sull'implementazione.

5. Compiere un'opera di divulgazione scientifica sull'efficacia delle politiche attuate e sottoposte a valutazione, spiegandone i risultati in termini chiari e comprensibili.

6. Formare analisti e valutatori rivolgendosi a giovani laureati, dottorandi, e funzionari pubblici interessati ad acquisire la capacità di porre/porsi quesiti valutativi adeguati.



Il Consiglio di Amministrazione dell'ASVAPP è composto dal Presidente, Massimo Beretta Liverani e dai due consiglieri, Marco Demarie e Vittorio Ferrero.

Il Collegio dei revisori dei conti è eletto dall'Assemblea dei soci. Ne fanno parte: Eugenio Braja, Gianni Stornello e Piero Buffa.

Condurre esperienze emblematiche di valutazione sperimentale



“Il golden standard della valutazione è l’approccio sperimentale, basato sull’utilizzo di un gruppo di controllo randomizzato.”

L’idea che sta alla base del metodo sperimentale scaturisce dalla sperimentazione clinica utilizzata per testare l’efficacia dei farmaci. L’assegnazione al trattamento con randomizzazione garantisce la “parità di condizioni” fra trattati e non trattati e consente una corretta stima degli effetti. Sfruttando l’opportunità dei bandi Progress della Commissione Europea (DG Employment), l’ASVAPP ha condotto tre valutazioni sperimentali.

Family STAR - Family group conferences and Students At Risk

Il progetto testa, nelle scuole medie, un modello di intervento già adottato con successo nei paesi anglosassoni per contrastare la dispersione scolastica. Si tratta di una metodologia che coinvolge attivamente le famiglie, accompagnate da facilitatori, nell’elaborazione di un piano educativo personalizzato per gli studenti con maggiori difficoltà. Il progetto è stato attuato nell’hinterland milanese e nelle aree di Lodi e Salerno.

TSUNAMI - Traineeship as a Springboard out of UNemployment for those Affected by Mental Illness

Il progetto TSUNAMI è un esperimento con randomizzazione controllata per valutare l’efficacia di un intervento volto a favorire l’inserimento lavorativo dei pazienti psichici. L’esperimento ha durata triennale e viene attuato nel territorio della regione Piemonte.

ACHAB - Affording College with the Help of Asset Building

Il progetto ACHAB valuta l’efficacia di un intervento volto ad incentivare la prosecuzione degli studi per chi proviene da famiglie a basso reddito (ispirato dall’esperienza anglosassone dei *conditional cash transfers*). Il progetto ha durata triennale ed è stato attuato nel territorio della provincia di Torino. Attualmente l’ASVAPP sta partecipando alle attività di disseminazione dei risultati della sperimentazione.



“Promuovere la cultura della valutazione in seno alle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome”.

Il progetto CAPIRe (Controllo delle Assemblee sulle Politiche e gli Interventi Regionali) ha l'obiettivo di promuovere la cultura della valutazione in seno alle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome. Nato nel 2002 per iniziativa di quattro Consigli regionali (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Toscana), il progetto oggi coinvolge i rappresentanti di 17 Assemblee. Dal 2006 CAPIRe è stato adottato a livello nazionale dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Alla base del progetto vi è l'idea che le Assemblee elettive, se intendono svolgere un ruolo più incisivo nei sistemi di governo locale, devono attrezzarsi per ricevere ed elaborare informazioni complesse al fine di capire cosa è accaduto in seguito all'approvazione di una legge. Devono apprendere se le soluzioni adottate si sono dimostrate utili a risolvere il problema collettivo che ha motivato l'intervento. Devono portare alla luce e approfondire le cause di eventuali malfunzionamenti o inefficienze dell'apparato amministrativo. Infine si devono confrontare in modo

informato con l'esecutivo e gli altri *stakeholder*. Il progetto prevede una molteplicità di attività, alcune di carattere generale e rivolte a tutte le Assemblee, altre specificamente rivolte ai Consigli che ne fanno richiesta, che comprendono formazione, realizzazione di esperienze di valutazione, laboratori su temi specifici, iniziative di divulgazione e condivisione.

..e far Capire

Attualmente in fase di sviluppo, la linea di attività “Far CAPIRe” consiste nell'accompagnare le Assemblee alla realizzazione di esperienze emblematiche di valutazione. L'obiettivo è fornire un'occasione di formazione trasversale attraverso l'esercizio di esperienze valutative concrete e attuate su scala interregionale. In collaborazione con i ricercatori dell'ASVAPP, verrà definito un Piano di Lavoro sulla base di specifiche esigenze conoscitive o rispetto a temi di rilevanza comune. Al di là delle Assemblee coinvolte attivamente, tutti avranno facoltà di partecipare all'attività analitica e/o a momenti di formazione tematica.

La valutazione ex post basata sui dati amministrativi



“I dati amministrativi permettono di osservare soggetti beneficiari e non beneficiari, sia prima sia dopo l’esposizione ad una politica.

Quando non è possibile impostare un disegno di valutazione basato sulla randomizzazione si può ricorrere ai dati amministrativi, se disponibili, come nel caso delle politiche per il lavoro. In questo caso la stima dell'effetto di una politica viene ottenuta “ricostruendo” il valore controfattuale con dati raccolti da un soggetto terzo, tipicamente a scopo rendicontativo.

Iniziativa lavoro

La Fondazione CRT ha assegnato all' ASVAPP la valutazione di Iniziativa Lavoro, un programma volto a favorire l'accesso al lavoro di giovani in cerca di primo impiego, di persone in condizioni di disagio lavorativo e di chi intenda rientrare al lavoro dopo un periodo di inattività. Iniziativa Lavoro si configura come acceleratore dell'incontro domanda/offerta e la valutazione si propone di ricostruire le storie lavorative dei beneficiari. Nel 2017 sono state svolte le attività di monitoraggio delle realizzazioni, con questionario strutturato compilato dai soggetti attuatori. E' attualmente in fase di programmazione l'analisi dei dati

amministrativi per la successiva valutazione degli effetti occupazionali.

Talenti neodiplomati

Il progetto “Talenti Neodiplomati” è un'iniziativa della Fondazione CRT rivolta alle scuole superiori del Piemonte e della Valle d'Aosta il cui obiettivo consiste nel promuovere l'attivazione di tirocini all'estero per gli studenti. La terza annualità di analisi si concentra sulla stima degli effetti che il progetto può aver prodotto su alcune dimensioni legate all'ambito lavorativo, scolastico e comportamentale degli studenti che hanno svolto l'esperienza all'estero.

Talenti per l'Export

Il progetto Talenti per l'Export ha l'obiettivo di creare figure professionali specializzate nel settore dell'export. Nel 2017 l'attività di valutazione ha indagato la qualità del pacchetto formativo e il suo “valore aggiunto”, sia dal punto di vista dei beneficiari sia dal punto di vista delle aziende ospitanti.



La valutazione del contrasto alla povertà educativa

“Le Fondazioni di origine bancaria e il Governo hanno firmato un Protocollo d’Intesa per la gestione di un Fondo al contrasto della povertà educativa minorile”.

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Le Fondazioni di origine bancaria e il Governo hanno firmato un Protocollo d’Intesa per la gestione di un Fondo (con una consistenza di 120 milioni di euro l’anno per tre anni), destinato a finanziare interventi per il contrasto della povertà educativa minorile. L’operatività del Fondo è stata assegnata all’impresa sociale “Con i Bambini” che assegna le risorse tramite bandi. I primi due bandi promossi – dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all’adolescenza (11-17) – mettono a disposizione 115 milioni di euro. L’ASVAPP ha partecipato ai bandi, con svariate cordate, in qualità di soggetto responsabile della valutazione. ALBO accreditamento di con i bambini

Infanzia (0-6 anni)

“I nonni come fattore di potenziamento della comunità educante a sostegno delle fragilità genitoriali” è un progetto finanziato nell’ambito dei bandi dedicati alla prima infanzia. L’obiettivo è integrare e sostenere bisogni e necessità che i servizi sociali ed educativi non sono in grado di soddisfare. Il progetto durerà 3 anni, coinvolgerà 16 comuni, 4 istituti comprensivi ed una platea di oltre 1000 bambini. Oltre al capofila Auser Lombardia, il progetto coinvolge una rete di 47 partner e l’ASVAPP ha ricevuto l’incarico di disegnare e realizzare la valutazione degli effetti dell’intervento sulle condizioni di vita delle famiglie coinvolte.

Adolescenza (11-17 anni)

Nell’ambito dei bandi dedicati all’adolescenza, l’ASVAPP sta collaborando a 5 progettazioni di cui 4 interregionali e 1 regionale. Tutti e 5 i progetti hanno superato la prima selezione e sono in fase di riprogettazione esecutiva, che terminerà a dicembre 2017.

Nuove generazioni (5-14 anni)

I bandi per le nuove generazioni non prevedono selezioni intermedie e su questi l’ASVAPP è impegnata nella progettazione esecutiva di 3 interventi, con termine previsto a febbraio 2018.

Processi di attuazione e analisi di implementazione



“Giudicare l’aderenza del processo di attuazione al disegno originario di un intervento.”

L’obiettivo della analisi di implementazione è giudicare l’aderenza del processo di attuazione al disegno originario di un intervento. Tale giudizio diventa cruciale, ad esempio, nel caso delle politiche sociali, dove la complessità dei fenomeni e delle ricette di policy richiede notevoli capacità di interpretazione e adattamento.

Riconessioni

Riconessioni è un progetto finanziato dalla Fondazione per la Scuola che sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica. Il progetto prevede la cablatrice in fibra ottica per tutte le scuole coinvolte e un percorso di formazione che coinvolge gli insegnanti, gli alunni e le famiglie. L’ASVAPP ha ricevuto l’incarico di progettare e gestire il sistema di monitoraggio e di impostare la valutazione degli effetti su insegnanti e alunni del progetto e di impostare la futura valutazione degli effetti su insegnanti e alunni.

Articolo +1

Il Programma è rivolto al territorio metropolitano torinese con l’obiettivo di stimolare la realizzazione di progetti di politica attiva dedicati ai NEET.

L’ASVAPP, che ha partecipato al disegno dell’intervento predisponendo un sistema di profilatura dei potenziali beneficiari, realizza una analisi dei modelli di implementazione adottati, le attività realizzate e i risultati conseguiti dai sei progetti finanziati dal Programma.

Non Solo Asilo

Giunto alla quarta edizione, Non Solo Asilo è un intervento sostenuto dalla Compagnia di San Paolo finalizzato alla costruzione di condizioni di autonomia da parte dei rifugiati stranieri presenti a Torino e nell’area della Città Metropolitana. Il progetto è realizzato dalla Cooperativa O.R.So. in collaborazione con l’Ufficio Pastorale Migranti e con la Fondazione Operti. L’ASVAPP ha ricevuto l’incarico di ricostruire il quadro logico dell’intervento, realizzare una mappatura dei servizi offerti e sviluppare strumenti per la profilatura degli utenti.

Progetto Polaris

Il progetto nasce per consolidare, nel territorio Cuneese, una rete di soggetti pubblici e privati volti alla presa in carico di minori a rischio (o segnalati dal sistema giudiziario), e per sperimentare interventi socio educativi, riparativi e preventivi.

L'ASVAPP analizza l'implementazione del progetto con particolare attenzione alla costruzione del sistema di rete e alla definizione di modalità innovative di intervento.

Progetto Re.lig.

il Progetto Re.Lig - Rete Liguria - è nato per risolvere le problematiche legate ai minori coinvolti in procedimenti penali, sia a livello di prevenzione che di reinserimento sociale attraverso il coinvolgimento di una pluralità di attori.

Il sistema di monitoraggio e valutazione prevede di:

i) raccogliere informazioni puntuali rispetto ai beneficiari delle attività realizzate; ii) raccogliere informazioni rispetto alle relazioni attivate tra i soggetti che lavorano con i minori.

L'ASVAPP opera come una struttura di back office con il compito di elaborare informazioni utili alla gestione del progetto. I primi destinatari diretti della valutazione sono i componenti della Cabina di Pilotaggio del progetto.

NOMiS – Nuove Opportunità per i Minori Stranieri

NOMiS è un progetto della Compagnia di San Paolo che mette in campo una molteplicità di strumenti per promuovere nuove opportunità di crescita e integrazione per i minori stranieri con problemi giudiziari.

Il progetto opera attraverso: (i) la realizzazione e la sperimentazione di svariate attività (formazione, lavoro, animazione territoriale, sviluppo di comunità educativa); (ii) lo sviluppo della rete locale attraverso la crescita delle competenze degli operatori e delle relazioni tra gli enti coinvolti.

Io Volontario per la cultura

La Provincia di Sondrio ha promosso l'iniziativa "Io volontario per la cultura" per rilanciare un programma di volontariato che coinvolge 24 biblioteche e 5 musei. La valutazione, condotta dall'ASVAPP, ha l'obiettivo di formulare una riflessione informata e documentata sul successo dell'intervento e sulle possibilità di miglioramento.

L'ASVAPP raccoglie informazioni per documentare l'attuazione delle attività svolte e far emergere eventuali criticità. Tali informazioni vengono discusse con i partner e utilizzate dalla Cabina di Regia per la riprogettazione delle attività.



La rendicontazione delle realizzazioni

“La rendicontazione delle realizzazioni per i progetti delle Fondazioni.”

La trasparenza è un tema centrale nel dibattito sulle fondazioni e lo testimonia l'accordo siglato nella primavera 2015 tra ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale accordo sottolinea l'impegno delle Fondazioni di origine bancaria a rendere esaustive e accessibili le informazioni sul proprio operato. In particolare sottolinea gli impegni di trasparenza e di restituzione delle informazioni sugli interventi realizzati e sulla loro efficacia.

Progetto Consulta

La Consulta delle Fondazioni Umbre ha incaricato l'ASVAPP di accompagnare le sei Fondazioni aderenti alla definizione di un sistema comune di Rendicontazione delle Realizzazioni. Questo lavoro, che ha avuto impulso dall'accordo tra ACRI e MEF, ha l'obiettivo di creare un insieme di strumenti che consentano di raccogliere in modo sistematico informazioni su quanto realizzato dai beneficiari del sostegno delle Fondazioni. Obiettivo finale è la definizione di un sistema di reportistica uniforme che consenta una riflessione empiricamente fondata sull'operato dei *grantee* e che risponda all'esigenza di trasparenza attraverso la pubblicazione su siti web e bilanci di missione.

Rendicontazione SAI

Strutturare un sistema standardizzato di rendicontazione dei contributi a Sostegno delle Attività Istituzionali (SAI) consente di acquisire elementi utili a descrivere le caratteristiche e le specifiche modalità operative degli Enti beneficiari, il contesto in cui intervengono ed i risultati da questi raggiunti. Il percorso, avviato nel 2017, ha un duplice obiettivo. Da una parte intende stimolare una riflessione su possibili margini di miglioramento rispetto alla capacità degli Enti di operare e di descriversi. Dall'altra intende implementare il set informativo di cui la Compagnia dispone attraverso il sistema della ROL e offrire una chiave di lettura critica di alcune informazioni individuate come significative. Si tratta in questo secondo caso di trasformare dati grezzi in informazioni utili al processo decisionale.



“L’ambizione dell’ASVAPP è di contribuire alla divulgazione scientifica di studi condotti in Italia e all’estero.”

Attività di divulgazione

Un portale web e una collana tematica dedicati alla valutazione degli effetti

Il portale web Ipsee.info

In Italia non esiste alcun portale dedicato alla diffusione dell’evidenza empirica prodotta, né di carattere settoriale né trasversale. Si può argomentare che ciò sia la conseguenza diretta della scarsa evidenza prodotta.

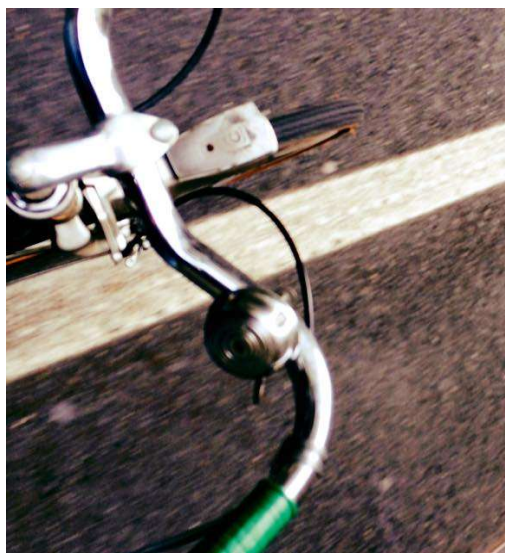
Nel 2013 l’ASVAPP ha proposto ai soci finanziatori di colmare questa lacuna dando vita ad un “Inventario dei Problemi, delle Soluzioni e dell’Evidenza sugli Effetti” (IPSEE), che parta da una mappatura dei problemi che le politiche pubbliche dovrebbero affrontare, delle soluzioni adottate e soprattutto dell’evidenza prodotta sui loro effetti. Nel 2015 il progetto è stato sottoposto al vaglio della Banca d’Italia che ha concesso un ulteriore contributo di liberalità per le attività ancora in corso.

Nel 2017 il portale è stato messo *on line* e nei primi mesi del 2018 è previsto un evento di presentazione dell’iniziativa ospitato dalla Banca d’Italia.

La collana Valut-AZIONE

A partire dal 2013 l’ASVAPP ha dato vita nell’ambito del Progetto CAPIRe a Valut-AZIONE, una collana di brevi note periodiche nata per diffondere gli esiti di analisi degli effetti realizzate in Italia e all’estero.

L’obiettivo della collana è offrire ai Legislatori (e a tutti i possibili interessati) note sintetiche e accessibili che descrivano la realizzazione di alcune politiche in vari settori. Ogni nota si articola in quattro pagine e descrive i contenuti di un particolare intervento pubblico spiegando se, e in che misura, tale intervento si sia rivelato efficace. La nota dà particolare rilievo al disegno e alla realizzazione della valutazione, esemplificando esperienze replicabili in altri ambiti. Le note sono curate dallo staff dell’ASVAPP con la collaborazione dei funzionari delle strutture consiliari e di ricercatori esterni.



“Formare figure professionali in grado di realizzare, ma anche giudicare, interpretare e utilizzare studi di valutazione.”

Attività di formazione

Un'offerta didattica articolata

Il Master in analisi e valutazione delle politiche pubbliche

Il 15 gennaio 2018 si aprirà la seconda edizione del Master in Analisi e Valutazione delle Politiche Pubbliche, nato dalla collaborazione del Senato della Repubblica e della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province Autonome con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'IRVAPP e l'ASVAPP. La prima edizione, nel 2017, ha coinvolto 27 studenti, di cui 20 provenienti dai Consigli regionali e 5 dal Senato della Repubblica.

La Winter School

Il corso si rivolge a ricercatori e professionisti interessati ad acquisire una conoscenza di base degli strumenti analitici per valutare l'efficacia di una politica pubblica. Le lezioni hanno un taglio applicativo e la trattazione degli argomenti si accompagna alla presentazione di esperienze concrete di analisi.

Le conoscenze apprese sono consolidate attraverso esercitazioni di gruppo sui singoli temi trattati. Nel 2018, la quarta edizione della Winter School sarà ospitata nelle aule messe a disposizione presso la sede della Compagnia di San Paolo a Torino.

La formazione per le Fondazioni

Una recente linea di attività è la didattica specificamente rivolta alle Fondazioni. I corsi organizzati con l'ACRI, il primo dei quali è stato realizzato nell'autunno del 2016, affrontano l'analisi delle politiche dal punto di vista delle Fondazioni in quanto enti coinvolti nella sperimentazione e nella promozione di interventi innovativi.

Corsi a tema

Nel 2017 l'ASVAPP ha progettato e realizzato due corsi di formazione ad hoc, sulla base delle esigenze espresse dalla committenza: uno per l'Assemblea legislativa della Regione Marche e uno per la cooperativa Lombarda Il Torpedone.

Organizzazione

Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche

Corso Vinzaglio 2
10121 Torino

T +39 011533191
F +39 0115130721

Email staff@asvapp.org
PEC asvapp@pec.it
www.asvapp.org

Codice Fiscale 97578830016
Partita IVA 08169410019

Il personale dell'ASVAPP è composto da: Valentina Battiloro (direttrice), Alberto Martini (supervisore scientifico) Francesca Anglois, Luca Mo Costabella, Luigi Nava, Barbara Romano, Fabio Sandrolini, Gianluca Strada, Francesco Tarantino, Gaia Testore, Lisa Zaquini, Maria Grazia Carelli (segreteria) e Paolo Mascia (rendicontazione).

A partire da ottobre 2014 l'ASVAPP si avvale del contributo di un Comitato tecnico scientifico che ha il compito di formulare un parere collegiale sul piano di attività. I componenti del Comitato tecnico scientifico sono: Aline Pennisi (dirigente della Ragioneria Generale dello Stato), Stefano Piperno (già Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ASVAPP e vice direttore dell'IRES-Piemonte), Enrico Rettore (professore ordinario presso l'Università di Trento) e Vincenzo Scoppa (professore ordinario presso l'Università della Calabria). Al portale IPSEE partecipano, in qualità di esperti esterni: Guido De Blasio (Banca d'Italia), Vincenzo Scoppa (Università della Calabria), Marco Centra (INAPP) .